

Limitazioni legali della proprietà' - rapporti di vicinato - Cass. n. 25082/2020

Proprietà' - limitazioni legali della proprietà' - rapporti di vicinato - norme di edilizia - violazione - effetti - sospensione dei lavori - risarcimento del danno - Distanze legali tra costruzioni - Violazione - Risarcimento del danno - Pregiudizio al diritto di proprietà - Presunzione "iuris tantum".

La violazione della prescrizione sulle distanze tra le costruzioni, attesa la natura del bene giuridico leso, determina un danno in "re ipsa", con la conseguenza che non incombe sul danneggiato l'onere di provare la sussistenza e l'entità concreta del pregiudizio patrimoniale subito al diritto di proprietà, dovendosi, di norma, presumere, sia pure "iuris tantum", tale pregiudizio, fatta salva la possibilità per il preteso danneggiante di dimostrare che, per la peculiarità dei luoghi o dei modi della lesione, il danno debba, invece, essere escluso.

Corte di Cassazione, Sez. 6 - 2, Ordinanza n. 25082 del 09/11/2020 (Rv. 659708 - 01)

Riferimenti normativi: [Cod_Civ_art_0872](#), [Cod_Civ_art_0873](#), [Cod_Civ_art_2043](#), [Cod_Civ_art_2697](#), [Cod_Civ_art_2727](#), [Cod_Civ_art_2728](#)

rapporti di vicinato

norme di edilizia

corte

cassazione

25082

2020